LA **STORIA** CI INFORMA CHE LA CITTA’ DI TROIA SI TROVAVA SULLO STRETTO DEI DARDANELLI E CONTROLLAVA I TRAFFICI NEL TRATTO DI MARE TRA IL MAR EGEO E IL MAR NERO E IMPONEVA FORTI TASSE A CHI DOVEVA ATTRAVERSARE LO STRETTO. LE CITTA’ GRECHE, STANCHE DI PAGARE, DECISERO DI DISTRUGGERLA.

E’ UNA NARRAZIONE DIVISA IN 24 LIBRI CHE RACCONTA IL DECIMO ANNO DELLA GUERRA DI TROIA (CHE DURA 10 ANNI), IN PARTICOLARE SI CONCENTRA SUGLI ULTIMI 50 GIORNI

NEL 1871 L’ARCHEOLOGO TEDESCO SCHLIEMANN, APPASSIONATO DI POEMI OMERICI, INIZI0’ UNA SERIE DI SCAVI CHE LO PORTARONO A SCOPRIRE LE ROVINE DI BEN NOVE CITTA’ UNA SOPRA L’ALTRA. IL SETTIMO STRATO PRESENTAVA I RESTI DI UNA CITTA’ BRUCIATA, DATABILE ALL’EPOCA DELLA GUERRA DESCRITTA DA OMERO.

**FORSE** SCRITTA DA **OMERO**, UN AEDO CIECO CHE CANTAVA LE SUE STORIE ANDANDO DI CITTA’ IN CITTA’.

SECONDO LA **LEGGENDA**, LA GUERRA DI TROIA FU CAUSATA DAL RAPIMENTO DI ELENA, MOGLIE DEL RE DI SPARTA MENELAO, DA PARTE DI PARIDE, FIGLIO DEL RE DI TROIA PRIAMO, CHE FU AIUTATO DALLA DEA AFRODITE ALLA QUALE LO STESSO PARIDE AVEVA DONATO LA MELA D’ORO (IL **POMO DELLA DISCORDIA**) SU CUI ERA SCRITTO “ALLA PIU’ BELLA “, LASCIATA CADERE DALLA DEA DELLA DISCORDIA ERIS TRA I PARTECIPANTI AL MATRIMONIO TRA PELEO E TETI (GENITORI DI ACHILLE), PERCHE’ NON ERA STATA INVITATA E VOLEVA, PER QUESTO, METTERE ZIZZANIA PER VENDICARSI.

SECONDO ALCUNI, **OMERO** SCRISSE L’ILIADE IN ETA’ GIOVANILE E L’ODISSEA IN ETA’ MATURA

ILIADE

**I GRECI DELL’ILIADE**

ACHILLE

AGAMENNONE

AIACE

DIOMEDE

ELENA

MENELAO

ODISSEO

PATROCLO

SECONDO ALTRI, OMERO SCRISSE SOLO L’ILIADE E L’ODISSEA FU SCRITTA DA UN ALTRO AEDO CHE AVEVA LETTO L’ILIADE

**I TROIANI DELL’ILIADE**

ANDROMACA

CASSANDRA

ECUBA

ENEA

ETTORE

PARIDE

PRIAMO

\*CRISE, SACERDOTE DI APOLLO, VIENE OFFESO DA AGAMENNONE.

\*APOLLO SI VENDICA E MANDA LA PESTE TRA I GRECI.

\*ACHILLE SCOPRE CHE E’ TUTTA COLPA DI AGAMENNONE E LO AFFRONTA.

\*ACHILLE NON VUOLE PIU’ COMBATTERE E LA GUERRA VOLGE IN FAVORE DEI TROIANI.

\*PATROCLO INDOSSA LE ARMI DI ACHILLE, PRENDE IL SUO POSTO, MA VIENE UCCISO DA ETTORE.

\*ACHILLE VENDICA LA MORTE DI PATROCLO E UCCIDE ETTORE.

\*IL CORPO DI ETTORE VIENE RESTITUITO AL PADRE E VIENE SEPPELLITO: **COSI’ SI CONCLUDE L’ILIADE.**

SECONDO ALTRI ANCORA, OMERO NON E’ MAI ESISTITO E LE DUE OPERE SONO FRUTTO DI DUE O PIU’ AUTORI PERCHE’ TROPPO DIVERSE DAL PUNTO DI VISTA LINGUISTICO E STILISTICO